1

Molto Ill.re mio Padrone e Sig.or Col.mo

Domani il mio sig.r Franc.o Alegri inuiara alla V.S. molto Ill.re le 4 armeti pertinenti al Arbor di Danti et la settimana che viene si mandera il retrattino della sig.ra Gineura Aligera no hauendosi potuto prima che hoggi hauer nelli mani l'autentico per esser stato sino a hora il sig.r Conti giordano suo figliuolo in villa il qualli anco prometi conciliar la discordanza che la V.S. M.I. troua nel arbor mandato da noi: l'Arma delli Serti fiorentini da noi no si sa et quella delli Serti nostri di qualli la V.S. M.I. dice hauer conosciuto i noi Veronesi no si manda perche no so gentilhuomeni et credo che se no il Padre di questo Vesc.o e di Giouab.ta et di Agostino che erano fratelli al meno l'auo suo era mugnaio et perciò questa no fa a proposito a quello che ricerca la V.S. M.I. mi a parso accompagnar le armete fatti da i mie fattorino cō queste poche righe essendo molto tempo che no li ho scritto ma passato sotto l'ombra del sig. Franc.o Alegri che scriue piu spesso cō manco dispendio et spesa cō maggior comodo so che io ho mancato et ne chiedo perdono et nella priego si come fo nel comandarmi nel mantenermi la sua solita gratia che io no manco di maniari cō tutta casa mia di pregarli da sua Diuina Maestà prosperità e longa vita che dio la feliciti di Verona il 7 Nouembre 1601 di V.S. molto Ill.re Humile et obligatiss.o ser.e

Felice Brusaroli

La prego a far le mie raccomandationi et di mia moglie alla Sig.ra M.S. ortensia

[illegible]

Al molto Ill.re Sig.r mio Sig.r Patron Col.mo il Sig.r Cosimo Pinelli[illegible]

Al Molto Ill.re mio Sig.r e P.rone Col.o
Il Sig.re Bernardo Canigiani

A Fiorenza

Copia d'un capitolo d'una l.ra del S.r Allegretti de 28. di genn.o 1601 al detto
il Bruscacorzi, et egli et io la preghiamo a salutare il S.or
Gramolato et dirgli che il ritrattino della S.ra Ginevra è a ord.
et si va cercando d'haverne degl'altri, li quali spero la presente s'io
sarò qui di mandargliene 3 o 4. Inoltre s'è detto il suo desi-
derio al Conte Giordano stesso il quale ci ha promesso dare un nuo-
vo albero più copioso, et che leverà al S.r dubitatzioni che mos-
trava d'havere esso S.or Gramolato ec.